Comune di San Salvatore Telesino

Provincia di Benevento

via Gioia, 1
82030 San Salvatore Telesino (Bn)

tel. 0824.881111 - fax 0824.881216
e-mail: telesino@tin.it

Prot. n. 381 16 GEN. 2019

AREA TECNICA N° 1

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 1

(D.P.R. 6 GIUGNO 2001, n° 380)

IL RESPONSABILE

Vista la domanda, e successive integrazioni, prodotte dalla Società **"PANGEA S.r.l."**, con sede legale a San Salvatore Telesino (BN) alla Via S. Mennitto snc – codice fiscale 07605140636, legale rappresentante Sig. **Tedesco Umberto**, nato a Napoli il 12/05/1955, con la quale veniva richiesto, ai sensi del T.U. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni, il permesso di costruire per il seguente intervento:

Progetto	LAVORI DI AMPLIAMENTO OPIFICIO ESISTENTE E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO.
Ubicazione dell'Immobile	Località San Mennitto – Foglio 23 mappale 295 - Comune di San Salvatore Telesino.

Visto il parere urbanistico favorevole con prescrizioni (- *la Società richiedente provveda, a proprie spese, per lo smaltimento delle acque nere, delle eventuali acque di lavorazione, delle acque bianche e allaccio alla rete idrica - la realizzazione di eventuali opere di urbanizzazioni, previa autorizzazione, le spese da sostenere sono a totale carico della Società richiedente);*

Accertato che la Società richiedente ha titolo per ottenere quanto richiesto, come risulta dalla documentazione agli atti;

Vista l'autocertificazione di Comunicazione Antimafia *(Legge 575/1965 e s.m.i.)*;

Dato atto che detto intervento edilizio è soggetto al contributo di cui all'art. 16 e seguenti del T.U. n. 380/2001 di complessivi € 4.370,00, pagamento così documentato:

- versamento della somma € 4.370,00 quale *contributo oneri concessori per rilascio permesso di costruire;*

Accertato che è stato provveduto, da parte della richiedente, al versamento della somma di € 300,00 per diritti di segreteria;

Ritenuto di dovere rilasciare il richiesto permesso di costruire a condizione che vengano osservati gli adempimenti ed obblighi di cui:

Allegato sub. «A»

ADEMPIMENTI E OBBLIGHI DA OSSERVARE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

Prima dell'inizio dei lavori (da iniziare non oltre un anno dal rilascio del Permesso di costruire), il titolare del Permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa devono:
a) comunicare al Comune la data di inizio lavori unitamente alle generalità del Direttore dei Lavori (questo anche qualora il direttore dei lavori sia lo stesso progettista) e alle generalità dell'Impresa esecutrice con allegato certificato di regolarità contributiva, rilasciato dall'INPS e dall'INAIL, per quanto di rispettiva competenza, ovvero dalle Casse Edili che abbiano stipulato una convenzione con i predetti istituti per il rilascio di un documento unico di regolarità contributiva;
b) presentare il modello ISTAT debitamente compilato (**solo per nuove costruzioni o ampliamenti**);
c) depositare presso il Comune la denuncia dei lavori con strutture in cemento armato o metalliche ai sensi della legge n. 1086 del 1971, e degli articoli da 64 a 76 del d.P.R. n. 380 del 2001, nonché di costruzione in zona sismica ai sensi della legge n. 64 del 1974, ed egli articoli da 83 a 103 del d.P.R. n. 380 del 2001, corredata da tutta la documentazione di rito, compresa (**solo per le nuove costruzioni e per le ristrutturazioni**) la relazione geologica;
d) presentare all'A.S.L. e all'A.R.P.A. un adeguato piano di bonifica e smaltimento dei materiali contenenti amianto, ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 277 del 1991 (solo in presenza di eternitt);
e) chiedere e ottenere l'autorizzazione per occupazioni, anche temporanee, di suolo pubblico necessario all'impianto del cantiere e, se necessario, alla manomissione del suolo pubblico per il transito, il taglio per posa tubazioni e cavi;
f) proteggere l'area di cantiere verso gli spazi esterni con recinzione in assito o altro materiale idoneo, segnalato agli angoli a tutta altezza e con posa di luce rossa serali e notturne, sui lati in fregio a spazi aperti al transito, anche solo pedonale, pubblico o privato;
g) collocare, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, un cartello con gli estremi (data e numero) del Permesso di costruire, le generalità del Committente, del Progettista, del Direttore dei lavori, dell'Impresa esecutrice e, se presenti, degli installatori degli impianti;
Si rende noto che in assenza della presentazione del documento unico di regolarità contributiva (che non può essere sostituito da autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) **di cui alla precedente lettera b), il permesso di costruire non è efficace ed i lavori eventualmente iniziati sono da considerare abusivi.**

Allegato sub. «B»

OBBLIGHI DA OSSERVARE NEL CORSO DEI LAVORI E ALLA LORO ULTIMAZIONE

Durante l'esecuzione dei lavori, il titolare del permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa, ovvero il direttore dei lavori e l'impresa esecutrice, ognuno per quanto di propria competenza, devono:
a) osservare quanto autorizzato con il Permesso di costruire, così come le norme generali di legge e di regolamento, nonché le modalità esecutive fissate nel permesso di costruire medesimo, ai sensi della Parte Prima, Titolo IV, del d.P.R. n. 380 del 2001, restando responsabili di ogni violazione o difformità;
b) presentare al Comune, prima della loro esecuzione, la domanda di Permesso di costruire o la Denuncia di inizio attività per ogni variazione dei lavori rispetto a quanto autorizzato, fatte salve le sole ipotesi di cui all'articolo 23, comma 2, del d.P.R. n. 380 del 2001 (varianti che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire) le quali ultime possono essere presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori;
c) osservare ogni prescrizione imposta dalle autorità, anche diverse dal Comune, quali quelle di Polizia idraulica (per la tutela dei corsi d'acqua), delle A.S.L. e Ispettorato del Lavoro (per la sicurezza nei cantieri), delle A.S.L. e dell'A.R.P.A. in materia di smaltimento dei rifiuti e degli inerti, ivi compresi quelli provenienti dalle demolizioni;
d) mantenere in cantiere una copia del progetto approvato, unitamente ad una copia del Permesso di costruire, a disposizione degli organi di vigilanza;
e) comunicare immediatamente al Comune l'eventuale sostituzione del Direttore dei Lavori o dell'Impresa esecutrice, comunicando le generalità dei nuovi soggetti;
f) provvedere immediatamente al ripristino e alla pulizia degli spazi pubblici eventualmente e accidentalmente danneggiati o imbrattati, ferme restando le responsabilità per la mancata autorizzazione e gli eventuali maggiori danni per il ripristino d'ufficio o l'interruzione delle utilità dei predetti spazi;
g) tutelare e conservare qualunque manufatto, impianto, attrezzatura, di proprietà pubblica o di soggetti gestori di pubblici servizi (numeri civici, tabelle toponomastiche, idranti, centraline, cavi aerei, tubazioni e reti interrate, paline stradali, segnaletica, pubblica illuminazione, idranti, chiusini, cordoli, aiuole ecc.).
h) osservare la normativa vigente in materia di rifiuti di cui al decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i.;
i) osservare la normativa vigente in materia di scarichi, inquinamento e tutela dei corpi idrici di cui al decreto legislativo n. 152 del 2006 e s.m.i..
All'ultimazione dei lavori, il titolare del permesso di costruire o i suoi successivi aventi causa, devono:
l) comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori, unitamente alle eventuali varianti minori di cui all'articolo 23, comma 2, del d.P.R. n. 380 del 2001;
m) richiedere al Comune, entro 15 giorni dall'ultimazione, il certificato di agibilità ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del d.P.R. n. 380 del 2001, pena la sanzione da 77,00 a 464,00 euro.
n) richiedere al Comune, qualora non già richiesta nel corso dei lavori, l'autorizzazione all'allacciamento al pubblico acquedotto;
o) richiedere al Comune, qualora non già richiesta nel corso dei lavori, l'autorizzazione all'allacciamento alla pubblica fognatura (**solo per interventi in zona servita da pubblica fognatura**);
p) richiedere agli organi competenti, qualora non già richiesta nel corso dei lavori, l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo, unitamente al progetto delle opere di smaltimento (complete di calcoli di dimensionamento) in conformità alle norme tecniche di cui alla deliberazione del Comitato interministeriale per la tutela delle acque del 4 febbraio 1977 (in G.U. n. 48 del 21 febbraio 1977) e al Regolamento Locale di Igiene (**solo per interventi in zona NON servita da pubblica fognatura**).
N.B. = L'eventuale previsione, nel progetto allegato, di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano del commercio comunale vigente.

Visti gli strumenti urbanistici comunali – sia generale che attuativi – vigenti, nonché i regolamenti comunali di edilizia, di sanità ed igiene, di polizia;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante: *"T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia"* e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Visto il decreto n. 15/2018 di nomina di Responsabile Area Tecnica n. 1

RILASCIA IL PERMESSO DI COSTRUIRE

alla Società **"PANGEA S.r.l."**, con sede legale a San Salvatore Telesino (BN) alla Via S. Mennitto snc – codice fiscale 07605140636, legale rappresentante Sig. **Tedesco Umberto**, nato a Napoli il 12/05/1955, per eseguire le opere richieste di "LAVORI DI AMPLIAMENTO OPIFICIO ESISTENTE E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO", secondo gli allegati grafici di progetto redatti dall'ing. Antonio Flagiello, nel rispetto delle leggi, dei pareri, e degli adempimenti ed obblighi citati nelle premesse che si intendono qui richiamati come parte integrante del provvedimento;

Il titolare del presente permesso, il Direttore dei Lavori e l'Assuntore dei Lavori, sono responsabili da ogni eventuale inosservanza delle norme generali di leggi e regolamenti come delle modalità esecutive sopra fissate.

Il presente permesso è rilasciato salvi i diritti di terzi ed è valido per il periodo concesso ad ultimare i lavori.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso e ultimati entro tre anni dalla data di inizio.

Il materiale inizio è altresì subordinato a quanto previsto all'art. 5 – *(Disposizioni in materia edilizia)* – comma 1 - della Legge Regione Campania n. 20 del 9 dicembre 2013.

Al termine dei lavori, il direttore dei lavori deve dichiarare all'Ente competente l'effettiva produzione dei rifiuti e la loro destinazione, comprovata tramite esibizione e deposito dei documenti di trasporto e avvenuto conferimento in impianti autorizzati di trattamento o smaltimento *(art. 5 comma 3 Legge Regionale n. 20/2013).*

Di disporre che dell'avvenuto rilascio del presente permesso a costruire venga effettuato pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

Dalla Residenza Municipale, lì 9 gennaio 2019.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA N° 1
Sportello Unico Attività Produttive
geom. Michele Votto